



Torino, 13 aprile 2025

LETTERA AI SOCI DEL DISTRETTO 2031 SUI SERVICE 2024/2025 REALIZZATI IN TEMA ANZIANO E SULLA GIORNATA DELL'ANZIANO DEL 12 APRILE 2025

Cari Soci, Presidenti e Amici del Distretto 2031,

Desidero condividere con voi tutti le riflessioni che ho esposto ai 200 presenti ieri durante il nostro incontro al Centro Convegni Santo Volto dell'Arcivescovado di Torino, per rappresentare la sintesi dei nostri impegni e delle sfide affrontate in questo percorso:

il Piano d'Azione del Rotary International richiede che l'attività di servizio di tutti i club del mondo abbia maggiore impatto, portata e visibilità, coinvolgimento e adattamento. Questi i 4 principi del Piano d'Azione che hanno diverse Possibili declinazioni:

Aumento dell'**impatto**:

A proposito di Progetti locali e globali: Rafforzare i progetti di servizio sia a livello locale che globale per affrontare le cause delle principali sfide umanitarie.

A proposito di Misurazione e valutazione: Implementare strumenti per misurare l'impatto dei progetti e migliorarne l'efficacia.

A proposito di Innovazione: Incoraggiare l'adozione di nuove tecnologie e approcci innovativi per massimizzare l'impatto dei progetti.

Il requisito dell'**Espansione della portata**:

Nuovi club: ci si esorta a Fondare nuovi club in aree non servite; nonché a supportare i club esistenti per crescere e prosperare.

Partnership: ci si esorta a Stabilire partnership strategiche con altre organizzazioni per ampliare la portata delle iniziative del Rotary.

Il requisito del **Coinvolgimento** dei soci:

Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei soci attraverso programmi e attività coinvolgenti.

Valorizzazione della partecipazione dei soci.

Infine si auspica il Miglioramento dell'**adattabilità**:

A proposito di Flessibilità organizzativa: Adattare le strutture e i processi del Rotary alle esigenze specifiche delle diverse località.

A proposito di Formazione continua: Offrire opportunità di formazione e sviluppo professionale per i soci, migliorando le competenze e le conoscenze.

A proposito di Valutazione continua: Monitorare e rivedere periodicamente le strategie e i piani d'azione per assicurarsi che rimangano rilevanti ed efficaci.

A proposito di Leadership inclusiva: Promuovere la diversità e l'inclusione all'interno del Rotary, assicurando che tutte le voci siano ascoltate e rispettate.

A proposito di Riconoscimento e premiazione: Riconoscere e premiare i soci e i club per i loro contributi significativi e i successi ottenuti.

A proposito di Coinvolgimento intergenerazionale: Facilitare il dialogo e la collaborazione tra soci di diverse generazioni per rafforzare la coesione e la continuità dell'organizzazione

Tutto questo è ciò che viene richiesto ai club e al loro Governatore.

Vediamo ora come ho pensato di dare – in questo mio anno di governatorato - la nostra particolare interpretazione a questi 4 principi del PdA:

l'Associazione dei Rotary club del Distretto 2031, non è ente che sia chiamato a svolgere attività di Service in via diretta, ma deve soprattutto potenziare la sua funzione di coordinamento e controllo dell'attività dei Club che ne fanno parte.

In questo senso non è corretto forse ipotizzare un unico Service del Distretto, ma di un insieme dei Service dei Club del Distretto, coeso attorno ad un unico tema, ad un unico fine.. Credo ad esempio che il Governatore debba limitarsi ad individuare uno specifico tema di attività del suo anno, attorno al quale organizzare il potenziale di servizio di tutti i suoi club. Cos'è il Tema Distrettuale "ANZIANO". Ho pensato di indicare quale tema principale dell'attività di servizio dei club per il 2024/2025 i rapporti della società con l'ANZIANO, quale soggetto comunque debole e fragile, che necessita di attenzioni e cure importantissime per il contesto sociale, e che spesso gli vengono negate perché attira minori attenzioni ed esempio rispetto al BAMBINO e al GIOVANE.

In questo senso si è inquadrata l'iniziativa di convogliare almeno una delle attività di servizio di ogni Club all'interno dell'Unico Tema Distrettuale, onde l'attività di tutto il Distretto 2031 venisse effettuata per il medesimo fine e a favore della medesima esigenza della comunità: cioè quest'anno 24/25 la Tutela dell'Anziano.

I 52/46 Rotary Club, oltre ai 26 Rotaract Club, del Distretto 2031 sono stati chiamati ad attività di servizio di una certa importanza che potessero essere declinate in modo assolutamente libero nell'ambito della garantita discrezionalità dei club (a titolo individuale di club oppure con più club che collaborassero anche a livello di Gruppo, possibilmente con una parte di attività personale di alcuni soci e non semplice investimento di denaro e così via). A mero titolo di esempio: Service per Anziani completamente soli, oppure bisognosi di cure ed assistenza o anche solo di compagnia, in quanto ammalati, oppure ricoverati in strutture quali Case di Riposo, RSA, Ospedali, Ospizi e simili. Oppure ancora Anziani senza tetto e/o senza cibo.

La Squadra degli Assistenti e l'RD Rotaract sono stati chiamati fin dall'autunno 2023 in primis a coordinare la ideazione e la progettazione di tali service sul tema dell'ANZIANO, che hanno avuto inizio nei club già a partire dal 1 luglio 2024, e che hanno proseguito per tutto l'anno

rotariano, infine descritti e riassunti in un evento al termine dell'anno rotariano, che ha ottenuto visibilità almeno a livello regionale.

Qui si sono inquadrate quindi le opportunità che la Commissione apposita, che ho costituito per la consulenza ai club in Tema Distrettuale Anziano, ha avuto il compito di descrivere, promuovere e coordinare.

Lo stesso discorso vale per le utilità che la Rotary Foundation ha offerto, agevolando non solo District Grant, ma addirittura Global Grant.

Infine, la Commissione Comunicazione e Immagine Pubblica ha definito come meglio presentare i service, ai fini della loro maggiore visibilità e per favorire una più efficace collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati coinvolti.

Ebbene, in questo anno rotariano 2024/2025, i circa 70 club hanno portato a termine felicemente o stanno ancora conducendo i 50 Service in Tema Anziano, come chiaramente evidenziato nel tabellone e nella slide che avete visionato e di cui si è discusso durante il convegno. Credo che **ciò abbia realizzato in pieno nel nostro Distretto 2031 il Piano d'Azione Internazionale del Rotary**: è stato possibile ottenere un impatto significativo a livello regionale, una portata e visibilità eccezionali, oltre al coinvolgimento attivo dei Rotariani e dei Rotaractiani. Infatti:

- Abbiamo rafforzato i progetti di servizio sia a livello locale che globale per affrontare il Tema Unico della Tutela dell'Anziano.
- Abbiamo implementato strumenti per misurare l'impatto dei progetti e migliorarne l'efficacia.
- Abbiamo adottato nuove tecnologie e approcci innovativi per massimizzare l'impatto dei progetti.
- Abbiamo supportato i club esistenti per crescere e prosperare.
- Abbiamo fondato un nuovo e-club
- Nuovi club: ci si esorta a Fondare nuovi club in aree non servite; Partnership: ci si esorta a Stabilire partnership strategiche con altre organizzazioni per ampliare la portata delle iniziative del Rotary.
- Abbiamo aumentato grandemente il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei soci attraverso programmi e attività coinvolgenti, così valorizzando la partecipazione dei soci.
- Infine si auspica il Miglioramento dell'adattabilità:
- Abbiamo adattato le strutture e i processi del Rotary alle esigenze specifiche delle diverse località.
- Abbiamo promosso la diversità e l'inclusione all'interno del Rotary, assicurando che tutte le voci siano ascoltate e rispettate.

- Abbiamo facilitato il dialogo e la collaborazione tra soci di diverse generazioni per rafforzare la coesione e la continuità dell'organizzazione.
- Abbiamo riconosciuto pubblicamente i club per i loro contributi significativi e i successi ottenuti.

Posso affermare con soddisfazione che l'iniziativa ha registrato grande successo, come ha dimostrato anche la giornata di ieri – voluta da mia moglie Valeria, che ha contribuito alla sua organizzazione in prima persona - e finanziata da veramente da **tutti i club del Distretto**. E come la nostra presenza sulle importanti testate giornalistiche – cosa assai rara, specialmente nelle città – ha confermato una volta di più (si vedano gli articoli di stampa allegati).

Il Convegno, come indicato sul Programma in locandina, si è articolato in diverse parti. Terminati i saluti delle Autorità (anche civili, con gli Assessori della Regione e del Comune di Torino), si è svolta una mezz'oretta dedicata alle motivazioni del **Tema distrettuale dell'anno 24/25 sulla tutela dell'anziano**, in cui sono intervenuti, oltre a me in qualità di governatore in carica, mia moglie Valeria nel suo ruolo, l'RD Rotaract Alessandro Ribetto e la presidente della Commissione Distrettuale dedicata al Tema dell'Anziano, Prof. Adriana Castagnoli. Successivamente, è stato proiettato un filmato che ha offerto una veloce carrellata del materiale video fornito dai club, riguardante alcuni service sull'anziano. La prima parte della mattinata si è conclusa con gli interventi di importanti relatori e di alcuni presidenti di club o associazioni, che hanno illustrato progetti e service realizzati all'interno del distretto.

La seconda parte, caratterizzata dall'ingresso in sala di alcuni anziani accompagnati dalle relative associazioni o RSA, è stata dedicata al progetto distrettuale della serie di videoconferenze sulle **Rappresentazioni della terza età nelle arti figurative**. In quell'occasione hanno partecipato il Presidente della Commissione Distrettuale per la valorizzazione del patrimonio culturale, Luigi Viana, e la bravissima storica dell'arte, Prof.ssa Claudia de Feo, la cui analisi ha arricchito il contributo visivo con alcune famose opere riprodotte in video.

La terza parte della mattinata è stata interamente dedicata al Concorso fotografico in Tema Anziano e alla consegna di riconoscimenti agli autori delle foto di anziani pubblicate sul calendario distrettuale 2025, già distribuito a club e soci.

Dopo un breve e leggero pranzo, cucinato e servito in esterna – al sabato - dai ragazzi della Scuola alberghiera Colombatto, si è aperto lo Spettacolo pomeridiano, dedicato soprattutto agli anziani presenti, con la partecipazione di alcuni gruppi musicali (in particolare citiamo la Special Orchestra) e intrattenitori, che ha animato il pomeriggio.

Si è trattato di una vera festa, a tratti davvero commovente.

Voglio passare ora ai doverosi ma molto sentiti Ringraziamenti.

Ringrazio di cuore:

Innanzitutto gli Anziani che hanno partecipato con entusiasmo e chi li ha accompagnati fin dall'inizio.

Tutti i Rotary, Rotaract e Interact del Distretto, i loro Presidenti, direttivi e soci, l'RD Rotaract Alessandro Ribetto, la squadra intera dei miei preziosi Assistenti del Governatore e tutto il mio impareggiabile Staff.

Il Comitato Organizzatore, in persona del Presidente Roberto Pontacolone e dell'instancabile ideatrice di questa giornata, mia moglie Valeria Finello; oltre a tutti i componenti del comitato nei loro specifici ruoli: Adriana Castagnoli, Valeria Finello, Alberto Bich, Silvia Viscomi, Carlo Carena, Barbara Colonna, Giorgio Bolognese, Paolo Ribetto, Alessandro Ribetto. In particolare, la Prof.ssa Adriana Castagnoli, che sin dal SIPE si è occupata della Presidenza della Commissione creata appositamente per coordinare il tema distrettuale "la tutela dell'Anziano", i service correlati e che ha fatto parte del comitato organizzatore della giornata. Il Presidente della Commissione Distrettuale per la valorizzazione del patrimonio culturale, Luigi Viana, nonché la bravissima storica dell'arte, Prof.ssa Claudia de Feo, che ha curato le videoconferenze inerenti alla Rappresentazione della terza età nelle arti figurative. Per quanto riguarda il concorso fotografico e il calendario, ringrazio il PDG Michelangelo De Biasio, membro della giuria, e tutta la Giuria, insieme a tutti coloro che hanno presentato le fotografie, in particolare chi è stato già menzionato e premiato, le cui immagini hanno formato il calendario distrettuale del 2025.

Ringrazio moltissimo l'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino, la Preside Silvia Viscomi, i Professori e tutti i ragazzi coinvolti nell'organizzazione del pranzo e del catering fuori sede e di sabato; con un grazie speciale anche alla Protezione Civile e alla Regione Piemonte, che hanno contribuito al pranzo.

Grazie agli Artisti: la Special Orchestra e chi l'ha diretta e accompagnata magistralmente; e poi i bravissimi Alessandro Fasano, Carlotta Tradito e Alessandro Ribetto per lo spettacolo pomeridiano. Un ringraziamento a padre e figlia Petruzzelli e alla loro organizzazione per gli aspetti tecnici, video, audio e luci; e a coloro che si sono occupati delle fotografie. Più in generale, lasciatemi ringraziare il padrone di casa, cioè il Centro Congressi Santo Volto e l'Arcivescovado di Torino.

Poi, non posso non ringraziare il mio insostituibile schiavo distrettuale, mio figlio Carlo Carena, che si è dato, vi assicuro, un grandissimo da fare non solo per la realizzazione dei video e dei pannelli, e a tutti coloro che, seppur non citati individualmente, sono stati indispensabili per il raggiungimento di questo importante obiettivo rotariano.

Infine un ringraziamento particolare va a chi da anni mi ha ispirato il Tema Anziano, l'amico e consocio Ernesto Viganò, che purtroppo non può essere presente con noi.

E poi: apprezzo profondamente il contributo di ciascuno di voi: le vostre energie, professionalità e passione hanno rappresentato la linfa vitale di questa giornata. Continuiamo a lavorare insieme, certi che ogni iniziativa rafforzi il nostro impatto e il legame che ci unisce nel servire la comunità.

Buon lavoro e Viva il Rotary!

Vincenzo

Avv. Vincenzo M. Carena

GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2024-2025



EVENTI

SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

Il Rotary al servizio delle persone più fragili

Il Distretto 2031 promuove sabato la «Giornata dell'Anziano» al Centro Congressi Santo Volto

Loredana Polito

■ Sabato 12 aprile il Rotary Distretto 2031, che coinvolge attivamente le realtà rotariane del Piemonte e della Valle d'Aosta, organizza al Centro Congressi Santo Volto la «Giornata dell'Anziano».

Sarà un momento di festa, ma anche di riflessione, dedicata alla popolazione anziana: il tema per l'anno 2024-2025 fulcro dell'impegno di tutti i Rotary e Rotaract Club del Distretto 2031, governato dall'avvocato Vincenzo M. Carena, insieme alla moglie Valeria Finello.

Nell'occasione verranno presentati i progetti realizzati, con eventi che hanno coinvolto le tante comunità dei territori, promuovendo il dialogo tra le generazioni e valorizzando il ruolo delle persone anziane nella società.

Ci saranno filmati, fotografie e testimonianze dei diversi 'service' portati a termine dai Club del Distretto.

Per l'anno rotariano 2024/2025 è stato infatti adottato un tema comune a tutto il Distretto, ovvero «La tutela dell'anziano», a cui i presidenti dei Club si sono ispirati per l'ideazione e creazione di almeno un progetto.

L'idea nasce dalla volontà del governatore del Distretto Vincenzo M. Carena di adottare un approccio innovativo.

«Aniché avviare iniziative di servizio a livello centrale - spiega l'avvocato Carena - si è scelto di supportare e valorizzare le attività di servizio dei singoli Club nel progettare service che, pur mantenendo la totale autonomia, rispondano ad un unico obiettivo comune, in coerenza con il Piano d'Azione Internazionale del Rotary, garantendo al tempo stesso un maggiore impatto e visibilità dell'azione di servizio rotariana complessiva sul territorio».

«La scelta di dedicare l'anno rotariano 2024/2025 alla Tutela dell'anziano - precisa il governatore del Distretto 2031 - si inserisce in un percorso di impegno che mira a far conoscere, a livello locale e nazionale, l'importanza di un'assistenza mirata e personalizzata per una delle fasce più fragili della società».

La Giornata dell'Anziano



Tantissime le iniziative in favore delle persone anziane promosse sui territori



Il furgone attrezzato per la prevenzione

no, con il contributo di numerosi attori sociali e istituzionali, promuove valori di solidarietà, responsabilità e innovazione nel campo del welfare. L'evento, a cui presenzieranno anche le maggiori autorità religiose e civili del Piemonte e della Valle d'Aosta, vedrà la partecipazione non solo di soci del Rotary e del Rotaract e di qualificati relatori esperti, ma anche degli anziani stessi, che potranno partecipare all'evento, accompagnati dalle associazioni e dalle Rsa partner dell'iniziativa rotariana.

Il programma delle iniziative di sabato, tutte gratuite, prevede al mattino la proiezione di video e testimonianze, anche di alto livello scientifico, che illustreranno le diverse modalità di intervento in favore delle persone anziane (ad esempio, monitoraggio a distanza, espansione della telemedicina, assistenza in Rsa e in ospedali).

Verranno quindi presentati i service più significativi realizzati dai Rotary Club, con l'ausilio di fotografie.

Ci sarà poi la premiazione del concorso fotografico sul tema «Anziano», con l'esposizione di molte fotografie, che sono state anche utilizzate per realizzare il Calendario Distrettuale Rotary 2025, messo in vendita sempre per finalità benefiche. Saranno esposte tutte le immagini presentate alla Giuria, mettendo in luce il contributo visivo e creativo dei vari partecipanti.

Seguirà, come da lunga tradizione rotariana, inaugurata dall'allora governatore Ernesto Vigano, un pranzo offerto alle persone anziane, curato con passione e professionalità da allieve e allievi della Scuola Alberghiera 'Colombatto' di Torino, così da favorire momenti di convivialità, condivisione e scambio in-

tergenerazionale.

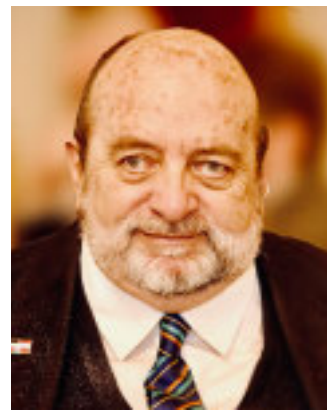
Nel pomeriggio, andrà in scena uno spettacolo di intrattenimento e musica, organizzato dai rotariani e rotaractiani, dedicato in primis alle persone anziane, ma aperto a tutte e tutti, per concludere la giornata in un clima di festa e solidarietà.

Tra i tanti progetti realizzati dai vari Club del Distretto 2031 nel corso dell'anno rotariano, segnaliamo «Un baffo per la ricerca - prevenzione del cancro alla prostata»: un'iniziativa del Rotary Torino Subalpina, in collaborazione con i Rotary Club Torino Nord-Est Crocetta, Torino Est, Torino Nord Ovest, Carignano, Moncalieri, Distretto Rotaract 2031 e Club Rotaract Torino Crocetta.

Un service molto apprezzato su una problematica molto diffusa. In Italia, infatti, il cancro della prostata è il tumore più fre-



Valeria Finello



Avvocato Vincenzo M. Carena

ta effettuata dai medici della Divisione Universitaria di Urologia, diretta dal professor Paolo Gontero.

Un altro service rotariano molto apprezzato e innovativo ha riguardato il 'buon uso' dell'Intelligenza Artificiale (IA) a favore delle persone anziane affette da declino cognitivo. Un'iniziativa a favore della Piccola Casa del Cottolengo, promossa dal Club Torino Nord-Est Crocetta, in collaborazione con i Rotary Club Torino Nord, Torino Europea, Torino Sabauda, Torino Subalpina, Pinerolo.

Il progetto prevede la fornitura di un sistema tecnologico innovativo che sfrutta l'intelligenza artificiale applicata a sensori ottici per il monitoraggio costante degli ospiti della residenza per anziani e, in particolare, di coloro che hanno una progressione di alcune patologie che conducono a un costante declino cognitivo (ad esempio, Alzheimer).

Ogni dispositivo installato nella stanza dell'ospite raccoglie in modo automatico e automatizzato informazioni sulle sue condizioni, facilitando il lavoro degli operatori sanitari. È così possibile rilevare, 24 ore su 24, da remoto e in tempo reale, dati assistenziali utili ad assicurare un'assistenza più veloce, puntuale e su misura.

Nella pratica, il dispositivo acquisisce immagini e suoni in modo autonomo e automatico, elabora le informazioni raccolte in modo immediato e le comunica sul dispositivo smartphone o tablet dell'operatore, consentendo un intervento tempestivo e mirato ogni volta che il residente ne abbia bisogno, ad esempio quando versi in situazioni potenzialmente pericolose, come cadute, oppure tenti di scavalcare spondine o sia assente da troppo tempo dalla stanza.

È un dispositivo di particolare utilità nelle ore notturne, dato che permette al personale il monitoraggio da remoto di più ospiti contemporaneamente. Il dispositivo, inoltre, elabora report e analisi sulle condizioni dell'ospite che possono aiutare l'equipe di cura nel costruire un progetto di vita il più coerente con la specificità della persona anziana, nel pieno rispetto della privacy.

quente nella popolazione maschile e rappresenta il 18,5 per cento di tutti i tumori diagnosticati nell'uomo. Le stime relative all'anno 2020 parlano di 36.074 nuovi casi l'anno a livello nazionale (fonte: Airc). Il rischio è direttamente correlato all'età: se tra i 50 e i 60 anni sino a 1 uomo su 4 può presentare cellule cancerose nella prostata, a 80 anni questa condizione riguarda almeno un uomo su due.

Da dieci anni a questa parte la Fondazione Ricerca Molinette organizza la campagna «Un baffo per la ricerca», allo scopo di raccogliere fondi a favore della Struttura Complessa di Urologia della Città della Salute e della Scienza di Torino e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dei tumori maschili, sia in età giovanile (tumore al testicolo), sia in età avanzata (tumore alla prostata)

I Club rotariani proponenti hanno sponsorizzato e contribuito alla promozione della campagna di prevenzione. Nei primi quattro fine settimana di novembre 2024, dalle ore 10 alle 16, gli urologi dell'Ospedale Molinette di Torino sono stati presenti nelle piazze del capoluogo piemontese con un ambulatorio mobile attrezzato.

L'obiettivo è stato duplice: sia effettuare visite mediche, sia educare le persone alla prevenzione e, nel caso si sospetti una malattia di tipo oncologico, accedere con un canale preferenziale ai successivi passi diagnostici e terapeutici. La parte operativa è sta-

Regina Margherita 300 uova di cioccolato donate ai piccoli pazienti

Si è tenuta ieri mattina l'annuale consegna di uova di Pasqua ai bimbi dell'ospedale Regina Margherita da parte delle associazioni Sol.Id odv, Ardea aps e Amici di Mirko odv. Un modo per regalare un sorriso, in un periodo particolare dell'anno come quello della Santa Pasqua, ai piccoli pazienti che dovranno trascorrere la festività lontano dalle pro-

prie case. Sono state trecento le uova di cioccolato distribuite: «Anche quest'anno abbiamo voluto offrire un segno tangibile di vicinanza ai bambini ricoverati - spiegano dalle associazioni - Siamo sempre presenti nelle iniziative a sostegno degli ospiti dei reparti oncologici infantili, le nostre attività sono nate e continueranno nel tempo sempre al

fianco dei piccoli colpiti da malattie di natura oncologica, donare loro un sorriso sia a Natale che a Pasqua è una gioia impagabile che ci riempie il cuore». Nelle settimane passate, le uova erano state acquistate grazie alle donazioni da parte dei cittadini volontari, che avevano deciso di sostenere le iniziative delle tre associazioni. D.MOL. —

PRESENTATO IL PROGETTO DEL ROTARY CLUB NORD-EST CROCETTA

Intelligenza artificiale per il monitoraggio dei pazienti nelle Rsa

La sperimentazione con sensori ottici al Cottolengo

FRANCESCO MUNAFÒ

Le condizioni di salute degli anziani nelle Rsa si monitorano da remoto 24 ore su 24 grazie all'intelligenza artificiale. A renderlo possibile è "Ancelia", una tecnologia che grazie a sensori ottici permette di sorvegliare il comportamento di una persona allettata in maniera affidabile e garantendone la massima privacy. Lo stanno sperimentando da un mese quindici ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Torino. Il sistema è sta-

to fornito dal Rotary Club Nord-Est Crocetta, ed è uno dei cinquanta progetti realizzati nell'anno 2024/2025 dai vari club che afferiscono al Rotary Distretto 2031, che coinvolge Piemonte e Valle d'Aosta.

Se n'è parlato ieri all'Auditorium Santo Volto di via Borgaro, dove i presidenti dei club di Torino e provincia hanno raccontato quindici service svolti a favore degli anziani. Tra questi c'è proprio "Ancelia", tra i più innovativi proprio perché utilizza l'intelligenza artificiale a fini

medici. Nello specifico, grazie a una telecamera intelligente connessa a una centrale operativa a disposizione dei sanitari, lo strumento permette di monitorare i tentativi di uscita dal letto, l'assenza dopo 15 minuti e l'assenza immediata. Inoltre, il sistema "impara" le abitudini della persona monitorata: i cicli sonno/veglia, le fasi del sonno e anche eventuali stati di agitazione, fornendo quindi un controllo personalizzato. Se accade qualcosa di diverso dal solito, l'allarme scatta e l'infermiere o il medico possono accedere al video.

Nel complesso, il metodo permette di «aumentare i livelli di approfondimento e conoscenza scientifica della quotidianità dei nostri ospiti» spiega Amedeo Prevete, direttore generale delle Rsa Cottolengo. «In una società che richiede di implementare l'assistenza agli anziani - aggiunge Guido Menato, presidente del Rotary Club Torino Nord-Est Crocetta - noi

dobbiamo migliorare la loro qualità della vita».

Ancelia è stato già installato nella Rsa Casa Sant'Anna di Borgosesia lo scorso dicembre grazie all'intervento Rotary Club Valsesia. Lì il dispositivo «ha permesso agli operatori di ridurre il numero di giri di ispezione - ha spiegato ieri il presidente Roberto Mattasoglio - prevenendo al contempo gli eventi avversi per la salute

Vigili a Pozzo Strada

Wurstel avvelenati Chiusa l'area cani in via Marsigli

Due wurstel imbevuti di deersivo nascosti tra i fili d'erba. Questo è stato trovato, l'altro giorno, nell'area cani in via Marsigli, quartiere Pozzo Strada. Per questo la polizia municipale di zona, allertata dai residenti, ha chiuso l'area al pubblico. Da domani si procederà alla bonifica. PF. CAR. —



dell'anziano che potrebbero avere conseguenze gravi».

Ora la stessa tecnologia arriverà anche alla Casa dell'Anziano "Madonna della Misericordia" di Pinerolo: «Sarà uno strumento importante - spiega il vicepresidente del Rotary locale, Sergio Gasca - anche per ridurre le contenzioni fisiche e farmacologiche, migliorando il benessere dei pazienti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centrale del Latte di Torino



IL LATTE DI CASA TUA.

Il latte non è tutto uguale, il nostro è buono perché dal 1952 lo produciamo qui, in Piemonte. In un certo senso siamo cresciuti insieme: sempre attenti alle nuove esigenze, rispettando la tradizione, senza compromessi sulla qualità.

